

Certificate

JOURNAL

LA GUIDA N. 1 DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



I certificati che proteggono il capitale

Editoriale

L'investitore che volesse dedicare i prossimi anni all'investimento azionario o in commodity, avrebbe a disposizione due strade: mettersi in scia al mercato nel bene e nel male oppure mettersi in scia al mercato partecipando soltanto nel bene all'andamento dell'indice (talvolta rinunciando a una piccola percentuale di guadagno). Per far questo ci si deve rivolgere ai certificati di investimento. Di certificati a capitale totalmente o parzialmente protetto legati a indici e titoli azionari ce ne sono a centinaia: soltanto in Borsa Italia sono oltre 250 e si può decidere di investire, oltre che sui principali indici mondiali, anche sui mercati emergenti senza rischiare nulla. Ma è alle materie prime e ai settori tematici che si sono rivolte numerose emissioni dell'ultimo anno: metalli preziosi, petrolio, acqua, e perfino sui cambiamenti climatici. Sono tante e spesso molto diverse tra loro le proposte quata-

te sul mercato italiano e su quello lussemburghese: le abbiamo raccolte ed analizzate nel corso dell'approfondimento settimanale. Ampio spazio è dedicato in questo numero ai titoli italiani ed in particolare a Telecom ed Enel, con quest'ultima alle prese con la liberalizzazione del mercato dell'energia: il gigante energetico ha mostrato finora una solidità invidiabile (al pari di Terna, a cui abbiamo dedicato la rubrica del certificato della settimana per un certificato che consente di investire sul titolo con rischi quasi nulli) ma in futuro potrebbe tornare utile qualche proposta alternativa, in grado di trasformare il ricco dividendo in opzioni accessorie e in grado di adattarsi ai diversi scenari di mercato. Anche questa settimana non mancano le novità. Scopritele nella sezione dedicata alle nuove emissioni.

Pierpaolo Scandurra

Contenuti

Approfondimento

Protezione a 360 gradi
Certificati per commodity e settori tematici

Analisi

Aspettando Telecom Italia
I certificati per rifarsi dalle delusioni

Nuove Emissioni

Gli ultimi aggiornamenti

Il tema caldo

All'estero in cerca di valore
I nuovi certificati su Enel

Speciale

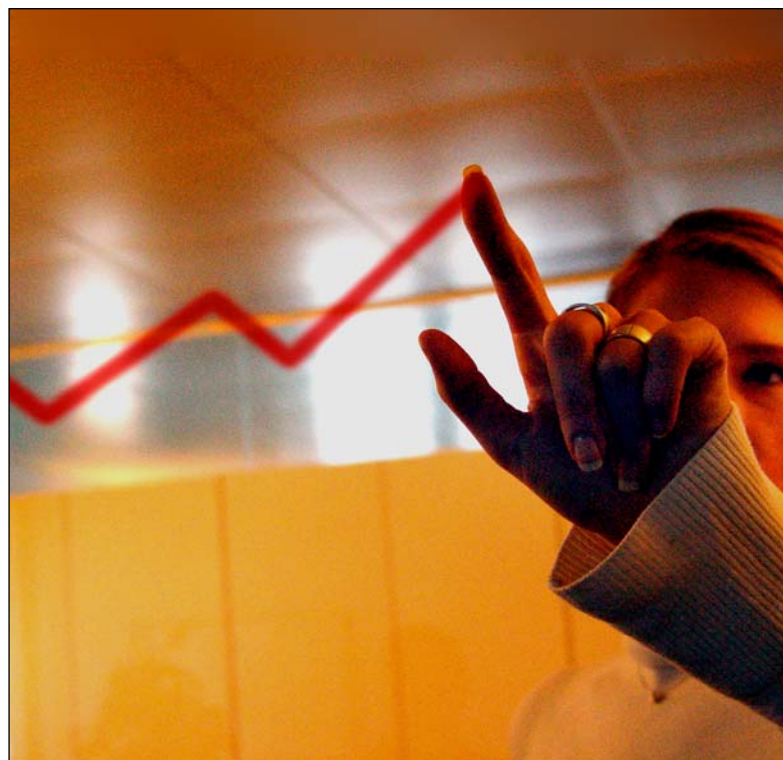
Certificato della settimana
Il Bonus diventato Equity protection

PROTEZIONE A 360 GRADI I certificati per commodity e settori tematici

L'investitore che volesse dedicare i prossimi 3/5 anni all'investimento azionario o in commodity, avrebbe a disposizione due strade: la prima, mettersi in scia al mercato e raccogliere tutto ciò che il mercato avrà realizzato. La seconda, sempre più richiesta come dimostrano i dati sui volumi intermediati, consiste nel mettersi in scia al mercato, partecipando soltanto nel bene all'andamento dell'indice (talvolta rinunciando ad una piccola percentuale di guadagno), del titolo o della materia prima su cui si sarà deciso di investire. Per far questo ci si deve rivolgere al segmento dei certificati di investimento, prodotti derivati emessi da Banche con alto rating e caratterizzati da una struttura in opzioni. Di certificati a capitale totalmente o parzialmente protetto legati ad indici e titoli azionari ce ne sono a centinaia: soltanto in Borsa Italia sono oltre 250 gli strumenti quotati che consentono di partecipare solo alle variazioni positive, e la scelta è talmente vasta che si può decidere di investire, oltre che sui principali indici mondiali, anche sui mercati emergenti senza rischiare nulla del proprio capitale. Ma è alle materie prime e ai settori tematici che si sono rivolte numerose emissioni dell'ultimo anno: molteplici opportunità vengono offerte agli investitori desiderosi di diversificare sui metalli preziosi, sul petrolio, sull'acqua, e perfino sui cambiamenti climatici.


CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI

Partiamo proprio dalla fine, e cioè dall'ultima proposta di Abn Amro in collocamento fino al 24 luglio (tre giorni



dopo avverrà l'emissione e la rilevazione del prezzo iniziale): si tratta di un Protection Certificate (codice ISIN NL0000833796) della durata di cinque anni, che a scadenza protegge il 90% del capitale inizialmente investito (pari a 100 euro) e partecipa interamente alle variazioni positive del sottostante con un tetto massimo di rendimento del 50%. Il certificato (per il quale verrà fatta richiesta di quotazione al SeDeX) è agganciato all'ABN AMRO Climate

Change and Environment Price Return Index in euro, un indice calcolato dalla Standard&Poor's e ideato dalla stessa emittente, composto da 30 azioni di società coinvolte nell'adattamento ai cambiamenti climatici e impegnate nella battaglia per la salvaguardia dell'ambiente e del clima del pianeta. Tra i titoli maggiormente rappresentativi, la SolarWorld AG, impegnata nella produzione di energia solare, la statunitense Waste Management, specializzata nello smaltimento efficiente dei rifiuti o la sudafricana Impala Platinum, società mineraria che si occupa prevalentemente di estrazione del platino al fine di ridurre drasticamente l'utilizzo del palladio nei catalizzatori delle automobili. L'indice, già adottato come sottostante dall'emittente olandese per un Theme Certificate (un benchmark) segna un progresso del 13% in tre mesi, in linea con gli

				
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO PROTEZIONE	ACCELERATOR	PREZZO AL 03/07
Commodity Accelerator	Paniere di Commodities	100%	145%	93,2
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	BARRIERA	STRIKE	PREZZO AL 03/07
Twin&Go Certificate	DJ Euro Stoxx 50	50%	4.001,97	1039,70
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE	COMMISSIONE	PREZZO AL 03/07
Benchmark Certificate	World	102,205	1%	130,60
Benchmark Certificate	Alternative Energy Index	187,941	1%	245,00
Benchmark Certificate	World Uranium	100	1%	114,65
Bonus Certificat	ABN AMRO	135%	16,2498	152,95

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

altri indici tematici specializzati nelle energie rinnovabili e alternative. Tra questi, per la brillante performance realizzata nei dodici mesi (+62%) si segnala l'indice ERIX (European Renewable Energy Index), un indice globale che raggruppa le 10 maggiori aziende quotate, impegnate nei settori delle biomasse, energia del mare e solare. Importante (la metà esatta) la presenza di titoli impegnati nella produzione di energia solare. Sull'indice, Società Gènereale ha costruito un certificato di investimento a capitale parzialmente protetto: l'Equity Protection consente di beneficiare linearmente della crescita dell'indice sottostante con un rendimento massimo del 50% e al termine dei cinque anni di durata garantisce un rimborso minimo pari al 75% del prezzo di emissione; sottoscrivibile con un minimo di 100 euro, il certificato è quotato al SeDeX e attualmente vale 98,25 euro. Sulla base del prezzo offerto in lettera si può quindi considerare lievemente superiore la protezione effettiva del capitale.

ACQUA E UTILITY

Abn Amro torna protagonista con una serie di Protection Certificates in collocamento mese per mese presso gli sportelli Antonveneta: tra questi, una proposta dedicata all'acqua, sottoscrivibile con un importo minimo di 100 euro fino al 24 luglio. Il certificato (codice ISIN

XS0307477041) consente a scadenza (prevista per il 20 luglio 2012) di limitare i rischi di perdita al 90% del capitale iniziale (100 euro) e di partecipare, per una percentuale del 90% (la prima emissione di maggio prevedeva una partecipazione del 95%), all'eventuale ulteriore crescita dell'indice sottostante. Da apprezzare il fatto che il certificato non espone il risultato al rischio cambio pur essendo l'indice sottostante espresso in dollari. La quotazione, al termine della fase di collocamento avverrà in Lussemburgo. L'indice su cui il certificato investe è lo S&P Custom/Abn Amro Water Stocks, un paniere calcolato dalla Standard&Poor's composto da dieci titoli appartenenti ad aziende operanti nel settore dei servizi legati all'acqua. I titoli che pesano più nell'indice sono la tedesca Geberit AG e la francese Veolia, seguite a breve distanza dalla Pentair e la Pennon. Per il calcolo dell'indice è prevista una commissione di gestione pari a 1,50 euro annui fissi per certificato, da calcolarsi sui giorni di effettivo possesso. Dal momento dell'emissione (avvenuta poco più di un anno fa) l'indice ha registrato una crescita di oltre 60 punti percentuali. E' dedicata all'oro blu anche una delle proposte di Citibank, che attraverso la sua divisione investment Equity First, ha collocato sul mercato italiano fino al 22 giugno un certificato a capitale parzialmente protetto agganciato ad un paniere di sette titoli che operano nel settore dei servizi legati all'acqua, dalla fornitura alla distribuzione, dal



BENCHMARK UNICREDIT SU PETROLIO: SEGUI LA ROTTA DELL'ORO NERO.

Con i Benchmark UniCredit sul contratto future sul petrolio WTI puoi replicare l'andamento del prezzo del petrolio e partecipare al 100% alla sua performance. Con un investimento minimo contenuto - meno di 500 Euro - puoi aggiungere al tuo portafoglio un nuovo tipo di indicizzazione in modo semplice e conveniente. Segui la rotta dell'oro nero con i Benchmark UniCredit su petrolio e con i servizi gratuiti disponibili sul sito www.tradinglab.it: prezzi in tempo reale, informativa di prodotto, notizie di mercato e newsletter gratuite.

Codice ISIN	Sottostante	Scadenza	Multiplo	KV
IT0004091846	FUTURE PETROLIO WTI DIC07	15.11.2007	0,1	35
IT0004101728	FUTURE PETROLIO WTI DIC08	13.11.2008	0,1	32

Dati di KILOVAR® aggiornati al 25.06.07. Tutti i Benchmark UniCredit sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 20.30. Per la negoziazione puoi rivolgerti al tuo intermediario di fiducia. Prima dell'investimento consigliamo la visione del prospetto informativo disponibile presso la Borsa Italiana S.p.A. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. TRADINGLAB® è un marchio di proprietà di UniCredit Group.

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

trattamento al riciclaggio, sia per enti pubblici che privati. Il Water-Utility 80% Protected Certificate offre il beneficio dell'effetto leva (pari al 120%) a scadenza (fissata al 27 giugno 2011) e nel contempo garantisce il ritorno del capitale nella misura minima dell'80% dei 1000 euro di importo di emissione. Il Basket sottostante è composto da sette aziende del calibro di Kelda Group, che offre servizi di fornitura, smaltimento e trattamento di acqua principalmente in Inghilterra, Sociedad General de Aguas de Barcelona che effettua servizi di fornitura e distribuzione di acqua potabile, così come di smaltimento delle acque di scarico in Spagna e America Latina, Suez SA, multiutility che nell'ambito dei servizi ambientali, è il secondo fornitore europeo e Veolia Environment, impegnata nella fornitura di acqua potabile e nel trattamento delle acque di scarico per industrie e autorità locali in 55 Paesi. Da una semplice media aritmetica dei sette titoli scaturirà a scadenza la performance finale del paniere.

PETROLIO...

Abbandoniamo il campo delle energie nuove per esaminare le proposte dedicate alla risorsa energetica per eccellenza, il petrolio. L'ultima idea arriva ancora una volta dall'Olanda ed è una novità nel panorama dei certificati italiani: si chiama Protection Certificates ed è il primo certificato a capitale protetto agganciato al prezzo del petrolio.

Con il certificato si parteciperà con una leva del 1,1 all'apprezzamento del prezzo del petrolio ICE Brent Crude, inteso come contratto future scambiato a Londra, mentre in caso di ribasso, in nessun modo si percepirà un rimborso inferiore ai 100 euro nominali. Il certificato prevede una durata di cinque anni e per la sua quotazione verrà fatta richiesta allo Stock Exchange lussemburghese.

Codice ISIN XS0305505280.

...E METALLI BASE CON IL CCC

C'è anche il petrolio tra i sottostanti dell'ultima emissione di Deutsche Bank, in collocamento fino al 20 luglio: il Catapult Commodity Certificate (CCC) è un certificato di tipo investment che consente di partecipare all'andamento di cinque distinte materie prime, tra quelle che hanno corso di più negli ultimi anni e cioè oro (contratto Spot), nickel (contratto Cash quotato al London Metal Exchange), zinco (Cash quotato al LME), frumento (inteso come Deutsche Bank Wheat Index, un indice della stessa emittente ideato per replicare le performance dei contratti futures sul frumento) e petrolio Wti Crude Oil (contratto future scambiato al Nymex). Partendo dal presupposto fondamentale che il capitale iniziale (pari a 100 euro) verrà in ogni caso restituito a scadenza, il rendimento si otterrà sotto forma di cedole annuali, ottenibili secondo il criterio adottato dai certificati Express (o Autocallable): con

Sal. Oppenheim

DOPPIA OPPORTUNITÀ CON RETE DI PROTEZIONE I NUOVI BUTTERFLY MAX



Acquista ora
sul mercato
SeDeX™

Partecipazione (coupon) __ **100% (2%)**
Barriera Down _____ **5.241,40 punti**
Barriera Up _____ **3.494,26 punti**
Prezzo lettera _____ **98,17 euro**
Scadenza _____ **27.04.2009**
ISIN _____ **DE 000 SAL 5B9 8**
Codice Trading _____ **T00524**

- ___ Investi nel DJ EURO STOXX 50: il principale indice azionario dell'Area Euro
- ___ Opportunità di guadagno con mercati rialzisti o ribassisti
- ___ Capitale interamente protetto a scadenza
- ___ In caso di violazione delle protezioni coupon a scadenza

Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Quotazione disponibile presso Sal. Oppenheim jr. & Cie. KGaA, Trading & Derivatives, Untermainanlage 1, 60329 Francoforte sul Meno/Germania e presso la filiale italiana di IFP, via Vittor Pisani 22, 20124 Milano. La presente pubblicazione non costituisce consulenza o raccomandazione di investimento e non sostituisce in nessun caso la consulenza necessaria prima di qualsiasi sottoscrizione o acquisto. DJ EURO STOXX 50 è un marchio registrato della STOXX Ltd. Condizioni aggiornate al 04.07.2007

numero verde 800 782 217 • www.oppenheim-derivati.it • derivati@oppenheim.it

cadenza annuale (e precisamente il 21 luglio di ogni anno a partire dal 2008 fino al 2012) si procederà alla rilevazione dei livelli dei sottostanti. Se il valore rilevato su ognuna delle cinque commodity sarà almeno pari a quello rilevato in fase di emissione (23 luglio 2007) il certificato staccherà una cedola del 11,25%; se una sola delle cinque componenti si troverà in negativo, ma non di oltre il 15% dall'emissione, si riceverà una cedola pari al 7,5%. Sarà invece sufficiente un livello pari al 70% del valore di partenza (-30%) per ottenere un coupon del 3,5% ,mentre in caso di ribasso superiore al 30% di una sola delle cinque commodity non verrà pagata alcuna cedola.

Questa verifica dei livelli si ripeterà annualmente e alla scadenza del prodotto il guadagno massimo conseguibile sarà del 56,25% (se ad ogni rilevazione annuale tutte le commodity si troveranno in positivo rispetto all'emissione).Nella peggiore delle ipotesi, e cioè che per cinque anni ci sia stata almeno una commodity a -30%, non si percepirà alcun guadagno e si tornerà in possesso del solo capitale iniziale. Va tuttavia rilevato che pur essendo questo un evento statisticamente poco probabile, non si deve trascurare l'impatto dei rollover che verranno sostenuti nell'arco dell'intera vita del prodotto per il future sul petrolio e per l'indice sul frumento. Inoltre, la scelta di utilizzare come sottostanti cinque commodity appartenenti a quattro diversi settori (oro per i metalli preziosi, nickel e zinco metalli base, frumento per i grains e il petrolio per gli energetici) aumenta il rischio di ciclicità negativa di un singolo tema pur in un contesto globalmente positivo.La quotazione, come per tutti i certificati più articolati per i quali Borsa Italia non ha ancora disposto l'ammissione al SeDeX, verrà richiesta allo Stock Exchange lussemburghese.

Codice ISIN: DE000DB1CAA7

Non passerà probabilmente alla storia per il rendimento massimo ottenibile la prima versione del CCC proposta sul mercato nel mese di maggio: il certificato della durata di soli due anni, protegge interamente il capitale e lo rimborsa senza alcun rendimento in caso di ribasso delle cinque commodity (le stesse scelte per la seconda emissione) superiore al 37%. In caso di discese di minore entità è invece riconosciuto il rendimento, pari al 12% se il ribasso si ferma al 20% o al 5% se prosegue fino al 37%. Quando si investe in un prodotto a capitale garantito il rischio può definirsi nullo. Ma restano da valutare alcuni aspetti "oscuri": il rendimento del 12% o del 5% è da intendersi come guadagno massimo, il che implica una rinuncia ad un guadagno potenzialmente illimitato se le cinque materie prime dovessero crescere nei due anni del 300%. Inoltre, se anche una sola delle cinque dovesse perdere il 40% del proprio valore, verrebbe vanificato l'eventuale andamento positivo

delle altre quattro con un rimborso pari al solo nominale.

Codice ISIN DE000DB0TFK1

L'ACCELERATOR

Nella scelta dei temi sottostanti, il CCC ricorda il Commodity Accelerator, il primo certificato dedicato alle commodity, dotato di protezione totale e di un acceleratore delle performance. Ne abbiamo parlato diffusamente nel corso dell'ultimo anno, e la quotazione attuale al SeDeX (94 euro in lettera) consente di potersi assicurare un rendimento minimo anche nella peggiore delle ipotesi. Il certificato è stato emesso il 03 novembre, giorno in cui sono stati rilevati i livelli iniziali delle cinque materie prime che compongono il basket sottostante e dal 05 gennaio 2007 è quotato al SeDeX.

Si tratta di un certificato di investimento della durata di 6 anni a capitale garantito che permette di partecipare al 100% al rialzo del sottostante e in caso di andamento stabile o solo moderatamente positivo, innalza i rendimenti grazie all'effetto Boost. Per questo certificato, il Team Equity Derivatives del gruppo Società Gènèrale ha scelto un paniere composto da cinque commodities egualmente ponderate, e cioè con un peso del 20% ciascuna. Si tratta del petrolio, alluminio, rame , nickel e zinco: la protezione del capitale investito in fase di sottoscrizione è totale in caso di flessione e cioè se il valore finale del sottostante (verrà rilevato il 29 ottobre 2012) sarà inferiore a quello iniziale.

Nel caso in cui invece si dovesse rilevare una variazione anche leggermente positiva, entra in funzione l'acceleratore, che porta il rendimento minimo al 45%, ossia ad un 7,5% annuo semplice per la durata dei 6 anni. Ma in caso di variazioni del sottostante superiori al 45%, il certificato riconoscerà la performance assoluta. Da considerare che per effetto dello sconto attuale e per la durata residua inferiore, il rendimento potenziale annuo è salito al 9,56% semplice. E' doveroso sottolineare che le cinque materie prime del basket sono in realtà i contratti futures con scadenza analoga a quella del certificato: il paniere al momento vale 104 euro ma per effetto della lunga durata dei rispettivi contratti, il certificato viene prezzato ben al di sotto della pari. Naturalmente più il tempo si ridurrà, maggiormente il prezzo del certificato tenderà a salire e ad avvicinarsi ai 145 euro se il basket risulterà essere sempre positivo.

BASE METAL

Rame, alluminio, nickel e zinco si ritrovano anche nel Base Metal Protection, certificato di investimento emesso da Abn Amro il 31 maggio 2007. Il certificato propone la

protezione totale del capitale al termine dei quattro anni di durata e una leva del 170% sul rialzo del Basket, composto per il 25% da ciascuno dei quattro contratti Cash quotati al London Metal Exchange.

A meno che non si verifichi una crescita generalizzata del comparto, il meccanismo del Basket tenderà a "smussare" gli eccessi in positivo e negativo: va tuttavia valutata positivamente la leva, che in caso di crescita del paniere pari al 20%, consentirà di ottenere un rimborso pari a 134 euro. La quotazione, come per le precedenti emissioni Protection, è in Lussemburgo con il

codice ISIN XS0298444885.

INFINE L'ORO GIALLO

Risale al 28 aprile 2006 la prima e finora unica emissione di un certificato dotato di protezione (seppur parziale) del capitale dedicato all'asset class dell'oro: il Capital Protect Quanto, emesso da Goldman Sachs, è un certificato agganciato all'indice GSCI Gold ER, della durata di cinque anni, che a scadenza riconosce integralmente le performance positive dell'indice e restituisce almeno l'80% del capitale. Ai prezzi attuali, 86,30 euro in lettera, il certificato si pre-

senta con caratteristiche ben diverse da quelle di quattordici mesi fa: la protezione è salita al 93% e il rendimento conseguibile se l'indice dovesse tornare al solo prezzo di partenza, sarebbe del 16%. Dal momento dell'emissione, l'indice è in calo del 7%, essendo passato dai 65,15 Usd ai 61,23 Usd attuali: da considerare però positivamente che l'impatto valutario per questo certificato è nullo grazie allo stile di gestione Quanto.

Va tuttavia evidenziato come l'indice GSCI Gold ER si riferisca ai contratti a termine (futures) scambiati al COMEX: pertanto, sia nel breve termine, ma anche a scadenza, non necessariamente i valori dell'indice rispecchieranno quelli del contratto Cash sul metallo prezioso. Al SeDeX con il codice GB00B0Z8B389

Da segnalare infine l'esistenza di altri due certificati Capital Protect Quanto, lanciati dalla stessa Goldman Sachs: il primo, emesso il 31 maggio 2006, offre accesso all'indice GSCI Agriculture, mentre il secondo, emesso due mesi più tardi, protegge totalmente il capitale dell'investitore (il precedente offre protezione all'80%) investito sul GSCI Industrial Metals.

Pierpaolo Scandurra

LE CARTE D'IDENTITA' CAPITAL PROTECT QUANTO

NOME	CAPITAL PROTECT QUANTO	CAPITAL PROTECT QUANTO	CAPITAL PROTECT QUANTO
EMITTENTE	GOLDMAN SACHS	GOLDMAN SACHS	GOLDMAN SACHS
SOTTOSTANTE	GSCI GOLD ER	GSCI AGRICULTURE ER	GSCI INDUSTRIAL METALS ER
EMISSIONE	28/04/2006	31/05/2006	25/07/2006
SCADENZA	28/04/2011	31/05/2011	31/08/2011
PROTEZIONE	80%	80%	100%
PARTECIPAZIONE	100,00%	100%	100%
CODICE ISIN	GB00B0Z8B389	GB00B124BH09	GB00B18M3160
MERCATO QUOTAZIONE	SEDEX	SEDEX	SEDEX
PREZZO LETTERA	86,3	94,35	100,75
PROTEZIONE EFFETTIVA	92,69%	84,79%	99,25%
PREZZO INDICE	61,23	64,19	334,8
PREZZO INDICE EMISS.	65,15	65	321,07

LE CARTE D'IDENTITA' CATAPULT, COMMODITY ACCELERATOR E BASE METAL PROTECTION

NOME	CATAPULT COMMODITY	CATAPULT COMMODITY	COMMODITY ACCELERATOR	BASE METAL PROTECTION
EMITTENTE	DEUTSCHE BANK	DEUTSCHE BANK	SOCIÉTÈ GÈNÈRALE	ABN AMRO
SOTTOSTANTE	ORO; NICKEL; ZINCO FRUMENTO; PETROLIO	ORO; NICKEL; ZINCO FRUMENTO; PETROLIO	RAME; NICKEL; ZINCO ALLUMINIO; PETROLIO	RAME; ALLUMINIO; NICKEL; ZINCO
EMISSIONE	26/07/2007	15/06/2007	03/11/2006	31/05/2007
SCADENZA	19/07/2012	09/06/2009	05/11/2012	31/05/2011
PROTEZIONE	100%	100%	100%	100%
COUPON	11,25%; 7,50%; 3,75%			
PARTECIPAZIONE				170%
BONUS	12% o 5%	145%		
CODICE ISIN	DE000DBICAA7	DE000DB0TFK1	XS0268113684	XS0298444885
MERCATO DI QUOTAZIONE	LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	SEDEX	LUSSEMBURGO
PREZZO LETTERA		100,76	94,25	96,95
PROTEZIONE EFFETTIVA		99,24%	106,10%	103,14%

ASPETTANDO TELECOM ITALIA I certificati per puntare sulla nuova squadra

A guardare il grafico dell'andamento del titolo Telecom Italia a Piazza Affari negli ultimi due anni e mezzo circa c'è da disperarsi. Se non fosse per i lauti dividendi che la compagnia telefonica ha sempre distribuito ai suoi azionisti, elemento che rallegrava i cuori della lunga catena di controllo che fino a pochi mesi fa aveva in mano il gruppo, il bilancio sarebbe ben magro. Dai massimi in area 3,15 euro del gennaio 2005 ad oggi, Telecom Italia ha lasciato sul floor del listino milanese circa il 36% del suo valore riportandosi ai livelli dell'aprile 2003, ossia nei pressi della data di partenza di quel trend rialzista che ancora oggi sostiene i mercati azionari. Non sono stati anni facili per i grandi gruppi di telecomunicazione, schiacciati tra la maggiore concorrenza portata dall'apertura dei mercati e quella delle nuove tecnologie, internet in particolare. Tuttavia c'è chi è riuscito a contenere i danni a circa la metà rispetto a Telecom Italia. Deutsche Telekom e France Telecom hanno perso poco più del 15% nello stesso lasso di tempo. E c'è chi invece ha saputo crescere e diventare una delle principali compagnie telefoniche europee, come Telefonica. Il gruppo spagnolo da inizio 2005 a fine giugno 2007 è salito in borsa del 19% e recentemente è entrato nell'azionariato di Telco, società chiamata a rilevare le quote di Olimpia (azionista di maggioranza di Telecom Italia) detenute dal gruppo Pirelli. Il confronto con l'indice Eurostoxx telecomunicazioni vede infine Telecom soccombere ancora una volta. Quest'ultimo è infatti riuscito a mettere a segno una performance migliore, seppur deludente, di poco superiore ai tre punti percentuali.

Guardando la situazione di Telecom Italia sotto un altro punto di vista, ossia volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, si potrebbe iniziare dal considerare che il titolo della compagnia telefonica rappresenti in questo momento un'ottima occasione di acquisto. Non è costoso, sicuramente, ma sono ancora troppe le incertezze che offuscano il futuro di Telecom. Tra le questioni da risolvere c'è sicuramente quella sulla rete telefonica nazionale, importantissima infrastruttura Paese e asset tra i più importanti della società. L'idea accarezzata inizialmente è stata quella di creare una divisione completamente autonoma, quasi una società indipendente, in grado di gestire la rete e offrire i propri servizi a condizioni paritarie a tutti gli operatori. Ma i colloqui per arrivare a una soluzione del nodo appaiono parecchio difficili. Ci vorrà tempo.

Inoltre, fino a quando la nuova compagine azionaria inizierà a far girare il motore di Telecom Italia, meglio tenersi lontani e aspettare che un po' di nubi si diradino. Poi si potrà vedere da che basi ripartirà il nuovo gruppo, quali strategie sceglierà, nella consapevolezza che, nel momento in cui era

quasi troppo tardi, l'Italia si è accorta di quanto sia importante strategicamente il settore delle telecomunicazioni per un Paese.


C.D.

IL PEPP DIVENTA UN BONUS CON UNA MARCIA IN PIÙ

Tra i certificati più interessanti in ottica di pricing e di opzioni offerte, figurano due emissioni già quotate sul mercato: sono i Pepp Certificate, emessi da Deutsche Bank, che come vedremo per la loro struttura unita all'attuale quotazione sono diventati dei Bonus con una marcia in più in caso di rialzo del sottostante. Tra i due, quello che più ha attirato la nostra attenzione è stato emesso il 18 dicembre 2006, con una durata di tre anni. Il valore di Telecom Italia rilevato all'emissione era di 2,32 euro e da questo livello (corrispondente allo strike del certificato) è stato individuato a 1,62 euro il livello della barriera pari cioè al 70% del valore iniziale. Con la quotazione del titolo a 2,04 euro, la quotazione (in lettera) del certificato è pari a 1,95 euro (la quotazione del certificato scontata in parte lo stacco dei dividendi 2008). Sulla base di questi dati, si possono delineare i possibili scenari di rimborso a scadenza:

1. il titolo resta a scadenza tra 1,62 euro e 2,32 euro senza aver mai toccato 1,62 euro: in questo caso viene garantito il rimborso a 2,32 euro;
2. il titolo ha toccato 1,62 euro e chiude al di sotto del valore iniziale; in questo caso, con la violazione del livello barriera, il rimborso sarà in funzione del livello raggiunto dal titolo al pari di un Benchmark Certificate;
3. il titolo chiude sopra i 2,32 euro; in questo caso, anche se è stata toccata la barriera, verrà riconosciuto il capitale iniziale maggiorato del 155% delle performance realizzate da sottostante.

Nel primo caso ci troviamo di fronte allo stesso scenario previsto dai Bonus Certificate ma se contempliamo gli altri scenari ed in

X-markets		Deutsche Bank			
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	LIVELLO PROTEZ.	PART.	Bid/Ask al 03/07/2007
EQUITY PROTECTION CAP	Nikkei 225	17.677,94	100%	100% - Cap 150%	99.80 - 100.30
TWIN & GO	Eni	24,27	NA	100% - Cap 100%	107.05 - 107.55
EQUITY PROTECTION	Nikkei 225	17.292,91	100%	0,80	96.70 - 96.90
EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	3.812,73	100%	100% - Cap 122.5%	102.70 - 103.20
DOUBLE CHANCE	Generali	31,20	N.A.	Cap 135%	32.00 - 32.10

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

particolare l'ultimo vediamo che anche nel caso in cui il titolo scenda fino a toccare il livello barriera e poi risalga al di sopra del livello di emissione (i 2,32 euro) viene mantenuta la partecipazione in leva alle performance realizzate. Riassumendo, i rischi a cui si va incontro con l'investimento sul Pepp sono pari a quelli dell'investimento diretto nel titolo solo nel caso in cui venga toccato il livello barriera, (distante dai livelli attuali del titolo di un 20%) e il prezzo finale sia inferiore al prezzo iniziale.

I BONUS SU TELECOM ITALIA

Dopo averli citati, non possono mancare le emissioni di Bonus certificate "veri", presenti sul mercato con diverse emittenti attive. Tra queste troviamo Goldman Sachs, con sei emissioni che si differenziano tra loro per la durata residua dell'investimento, variabile tra uno e i tre anni con la possibilità di scegliere la barriera più consona (da 1,4 euro a 1,80 euro) alle proprie aspettative valutando di conseguenza il Bonus che è possibile ottenere (dal 102% al 158% del valore di emissione).

L'offerta prosegue con diverse emissioni di Abn Amro, Banca Imi, Banca Aletti e Sal Oppenheim con barriere comprese tra il 66% e l'80% del livello di emissione e bonus che vanno dal 112% al 140%. A queste proposte già presenti sul mercato se ne aggiungerà presto un'altra, in collocamento fino al 23 luglio: un Bonus emesso da Deutsche Bank della durata di due anni con la barrie-

ra posta all'80% del valore iniziale che verrà rilevato il 1 agosto e un bonus del 120%.

LE ALTRE PROPOSTE

Le opportunità offerte dal mercato investment sono molteplici. Non potevano mancare i certificati più richiesti e più trattati, quelli che garantiscono la tranquillità dell'investimento grazie all'opzione di protezione parziale o totale del capitale. Di natura opposta ma ugualmente ricercati sono invece i certificati che offrono l'opportunità di rimborso anticipato già dopo un anno, con premi di rendimento a due cifre. Uno di questi è l'Autocallable Twin Win emesso da Abn Amro: prospetta una cedola del 15% annuo se alle date di osservazione previste, Telecom Italia è ad un livello almeno pari a quello di emissione (2,263 rilevato il 31 gennaio 2007). Se si arriva a scadenza, dopo tre anni, varranno le regole del Twin Win e quindi verranno riconosciute anche le performance negative del titolo prese in valore assoluto a patto che durante la vita del certificato non sia mai stato toccato il livello barriera pari a 1,584 euro (70% del valore iniziale). Per la protezione del capitale sono ben 20 i certificati a disposizione, emessi da Abaxbank, Banca Imi, Deutsche Bank e Unicredit; vasta la gamma di livelli protetti e di tassi di partecipazione al rialzo del titolo.

Vincenzo Gallo

x-markets

X-markets ha creato **Tris Certificate** su Dow Jones Euro STOXX 50®, Standard & Poor's 500® e Nikkei 225® per puntare al rialzo con rendimenti importanti, e proteggersi contro leggeri ribassi.

Tris Certificate ha un funzionamento molto semplice:

- In caso di rialzo, Tris Certificate rimborsa il capitale sottoscritto più un premio per ogni anno di vita del certificato
- Alla scadenza, se la barriera non è stata toccata, Tris Certificate rimborsa il capitale sottoscritto più una cedola per ogni anno di vita del certificato
- Alla scadenza, se la barriera è stata toccata da uno degli indici si riceverà un importo equivalente alla performance realizzata dall'indice che è cresciuto meno. Se la performance dell'indice dovesse essere negativa, si subirebbe quindi una perdita

Affrontate i mercati mondiali con intuito.

X-markets. Il team Deutsche Bank che crea prodotti finanziari avanzati e li quota permettendone la negoziabilità e liquidità.

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

C'è un tempo per la sfida
E uno per l'astuzia

A Passion to Perform.

Deutsche Bank

*Nei termini e secondo quanto previsto nel relativo Prospetto di Base

Messaggio pubblicitario. Prima di ogni decisione raccomandiamo di leggere attentamente il Prospetto di Base ed, in particolare, i fattori di rischio ed i regolamenti in ivi contenuti. Il Prospetto di Base è disponibile presso Borsa Italiana, sul sito Deutsche Bank www.xmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde X-markets Deutsche Bank 800 90 22 55.

Nuove emissioni Gli ultimi aggiornamenti

NOME	EMITTENTI	SOTTOSTANTE	FASE	DATA	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN
Twin Win Autocallable	Abaxbank	Monte dei paschi di Siena	negoziazione	Dal 29.06	Barriera 70%, Coupon Annuo 7,5% e Partecipazione 100%	IT0004236359
Leva	Abn Amro	Monte dei paschi di Siena; Mediobanca	negoziazione	Dal 29.06	Long e Short su diversi strike	
Benchmark	Société Générale Effekten. GmbH	Timbex	negoziazione	Dal 4 Luglio	Replica del sottostante, Commissione 1%	DE000SG2PA78
Twin Win Certificate	Abn Amro Goldman Sachs	Dj Eurostoxx 50 Goldman Sachs Absolute Return Tracker Serie A Index	collocamento	Fino al 02.07	Barriera 50%; Partecipazione 100%	NL0000789915 GB00B1XH3F09
Airbag	Abn Amro	DJ Stoxx 600 Banks Supersector	collocamento	Fino al 03.07	Barriera 50%; Partecipazione 100%	NL0000789907
Airbag	Abn Amro	Dollaro Americano	collocamento	Fino al 03.07	Barriera 130%; Partecipazione 400%	NL0000783934
Protection	Abn Amro	ICE Brent Crude	collocamento	Fino al 03.07	Protezione 100%; Partecipazione 110%	XS0305505280
Bonus	Abn Amro	S&P/MIB	collocamento	Fino al 06.07	Bonus 127%; Barriera 65%	NL0000785731
Equity Protection UP&UP	Banca Imi Banca Aletti	Telecom Italia Enel	collocamento	Fino al 12.07	Protezione 100%; ,partecipazione 90%	IT0004239791
Express	Deutsche Bank	Euro/USD	collocamento	Fino al 13.07	Barriera 70%; Partecipazione 110%; Fattore Parachute 1,4286	DE000DB1BYU7
Twin Win Autocallable	Abn Amro	Intesa Sanpaolo	collocamento	Fino al 13.07	Barriera 70%;Partecipazione 100%; Coupon 12%	NL0000863793
Twin Win Autocallable	Abn Amro	Arcelor Mittal	collocamento	Fino al 13.07	Barriera 70%;Partecipazione 100%; Coupon 13%	NL0000871671
Leva Butterfly	Abn Amro	S&P/Mib	collocamento	Fino al 13.07	Barriera UP 120%; Barriera DOWN 80%; Partecipazione UP&DOWN 145%; Protezione 100%	NL0000863538
Autocallable 4 Best	Credit Suisse	1.Panieri Azionario; 2.Panieri di Commodity; 3.Panieri Private Equity; 4. Panieri Real Estate	collocamento	Fino al 19.07	Protezione 90% ; Cedola 2 anno 17%; Cedola 4 anno 34%; Migliore aniere a scadenza	
Express Bonus	Société Générale acc.	Dj Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 20.07	Barriera 80%; Coupon 1 anno 13%; maggiorazione coupon 3% annuo; Bonus 124%	XS0305564295
Catapult	Deutsche Bank	Oro;Nickel;Zinco;Wheat; WTI Crude	collocamento	Fino al 20.07	Cedola annua da 11,25% a 0% su strike decrescenti	DE000DB1CAA7
Alpha Express	Deutsche Bank	DJ Estoxx Select Dividend 30 e Dj Euro Stoxx 50 TR	collocamento	Fino al 20.07	Coupon 8% se spread >0%; Protezione 100% no barriera; Barriera < -40%	DE000DB8AVD6
Express Bonus	Deutsche Bank	Fiat, Eni, Telecom Italia, Unicredit	collocamento	Fino al 20.07	Barriera 52%; Coupon 10% se rimborsa; 6% se non rimborsa	DE000DB1EEJ6
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	S&P/MIB	collocamento	Fino al 20.07	Protezione 100%, ,partecipazione 100%; Cap 140%	DE000DB1BZZ3
ODC Frontiera Efficiente profilo Medio basso	JPMorgan Chase Bank, N.A	Paniere di Fondi Comuni di Investimento	collocamento	Fino al 25.07	Replica lineare del paniere di fondi	XS0305959552
ODC Frontiera Efficiente profilo Moderato	JPMorgan Chase Bank, N.A	Paniere di Fondi Comuni di Investimento	collocamento	Fino al 25.07	Replica lineare del paniere di fondi	XS0305963661
ODC Frontiera Efficiente profilo Medio alto	JPMorgan Chase Bank, N.A	Paniere di Fondi Comuni di Investimento	collocamento	Fino al 25.07	Replica lineare del paniere di fondi	XS0305960725
Bonus	Deutsche Bank	Telecom Italia	collocamento	Fino al 23.07	Bonus 120%; Barriera 80%	DE000DB748Y9
Double Chance	Deutsche Bank	Enel	collocamento	Fino al 23.07	Partecipazione 200% ; Cap 120%	DE000DB747Y1
Pepp	Deutsche Bank	Enel	collocamento	Fino al 23.07	Barriera 80% ; Partecipazione 180%	DE000DB746Y3
Protection	Abn Amro	Acqua	collocamento	Fino al 24.07	Protezione 90%; Partecipazione 90%	XS0307477041
Protection	Abn Amro	Cambiamenti Climatici	collocamento	Fino al 24.07	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 150%	NL0000833796
Protection	Abn Amro	Asia	collocamento	Fino al 24.07	Protezione 100%; Partecipazione 90%	NL0000871978
Twin Win	Abn Amro	Dj Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 25.07	Barriera 50%; Partecipazione 100%	NL0000871663
Airbag	Abn Amro	Dj Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 26.07	Barriera 75%; Partecipazione 110%; Rapporto Airbag 1,33	NL0000871986
Bonus	Abn Amro	DJ Stoxx Select Dividend 30	collocamento	Fino al 27.07	Bonus 125%; Barriera 65%	NL0000871614
Alpha Express	Merrill Lynch	Dj Stoxx Select Dividend e Dj Stoxx TR	collocamento	Fino al 27.07	Barriera >30% spread; coupon 6% per rimborso	XS0306518712
Step	Banca Aletti	Dj Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 27.07	Barriera 75%; Coupon 7%; Rimborso Minimo 25%	IT0004247166
Step	Banca Aletti	DJ Eurostoxx Telecommunications	collocamento	Fino al 27.07	Barriera 75%; Coupon8,5%; Rimborso Minimo 25%	IT0004247174
Borsa Protetta	Banca Aletti	Mediaset	collocamento	Fino al 27.07	Protezione 94%;partecipazione 100%	IT0004247158
Short Term Value	Merrill Lynch	Panieri di Fondi Comuni e Dj Eurostoxx 50 RI	collocamento	Fino al 31.07	Rendimento il max tra il 4,5% e Spread < 10%	XS0307890580

Settimana ricca di prime volte. Banca Aletti lancia due Step su Dj Eurostoxx50 e Dj Eurostoxx Telecom. Deutsche Bank, con il primo Pepp su Enel, porta a otto i certificati in collocamento e Abn Amro colloca il primo Protection sui cambiamenti climatici. La

novità più importante della settimana riguarda il debutto italiano della divisione tedesca del Gruppo Société Générale: la SocGen Effekten GmbH, che porta in quotazione sul Sedex dal 4 luglio il primo Benchmark sul Timbex, indice tematico del legname.

NEWS: IN BREVE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Nuovo record di scambi al Sedex

Borsa Italiana ha comunicato che, nel corso della seduta del 29 giugno, il controvalore degli scambi sul mercato di Borsa Italiana dedicato ai derivati, il Sedex, ha stabilito un nuovo record raggiungendo i 783,5 milioni di euro per un ammontare di 21.144 contratti conclusi. Questo risultato ha superato il record recentemente stabilito il 26 giugno con scambi che si erano attestati a 775,4 milioni di euro.

Fusione Banca Imi - Caboto, ok da Bankitalia

I consigli di amministrazione di Banca Imi e Banca Caboto, riuniti in data 28 giugno 2007, hanno preso atto dell'autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia all'operazione di fusione tra le due banche.

Gli stessi consigli di amministrazione hanno altresì convocato le assemblee degli azionisti di Banca Imi e Banca Caboto il 30 luglio 2007 e il 31 luglio 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per la decisione sulla fusione. L'atto di fusione verrà stipulato nel mese di settembre e si prevede che gli effetti giuridici decorreranno dal primo ottobre 2007.

Banca Aletti: rilevati livelli delle emissioni di giugno

Rilevati i livelli delle ultime emissioni di Banca Aletti avvenute tra i 28 e il 29 giugno e nel dettaglio:

- il 28 Giugno sono stati fissati il Valore Iniziale a 565,14 punti ed il Livello Barriera a 423,88 (pari al 75%) per l'Up&Up Certificate sull'indice DJ Eurostoxx Utilities (cod. ISIN IT0004233992);
- il 28 Giugno è stato rilevato il prezzo di riferimento dell'azione Alleanza a 9,68 euro. In base a questo valore è stato fissato il Multiplo, pari a 10,3305, ed il Livello di protezione, pari a 9 euro (il 93% del livello iniziale) del relativo Borsa Protetta (cod. ISIN IT0004237407);
- il 28 Giugno è stato rilevato il prezzo di riferimento dell'azione Enel a 7,975 euro. In base a questo valore è stato fissato il Multiplo, pari a 12,5391, ed il Livello di protezione, pari a 7,975 euro (il 99% del livello iniziale) del relativo Borsa Protetta (cod. ISIN IT0004237415);
- il 29 Giugno sono stati fissati il Valore Iniziale a 41.820 punti ed il Livello Protezione a 31.365punti (pari al 75%) per lo Step Certificate sull'indice S&P/MIB (cod. ISIN IT0004237431).



**DA SG
TRE NUOVE
ALTERNATIVE
PER I TUOI
INVESTIMENTI.**

Investi nel futuro.

Tre nuove opportunità arricchiscono la gamma dei Certificate SG sulle fonti alternative d'energia:

Energie Rinnovabili a livello mondiale

**Benchmark Certificate
su indice WAEX**
Codice ISIN: XS0274531556
Codice di Neg: S07085

Energie Rinnovabili con protezione del capitale

**Equity Protection
Certificate su indice ERIX**
Codice ISIN: XS0280079905
Codice di Neg: S07479

Settore dell'Uranio

**Benchmark Certificate
su indice URAX**
Codice ISIN: XS0287257959
Codice di Neg: S07480

I Certificate SG su energie sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è garantita da Société Générale.**

Per maggiori informazioni e per richiedere il materiale gratuito:



Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario e non costituisce offerta di vendita o sollecitazione all'investimento. Prima dell'acquisto leggere il Programma di Emissione e le Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.certificate.it e presso Société Générale - Via Olona, 20123 Milano.



ENEL, ALL'ESTERO IN CERCA DI VALORE

Con il primo luglio di quest'anno anche le utenze domestiche dell'energia elettrica potranno scegliere a quale compagnia affidarsi per ricevere in casa l'elettricità. Prima di questa data la liberalizzazione del mercato elettrico aveva riguardato solo le partite Iva, ossia le utenze intestate a società. Per il consumatore italiano dovrebbe trattarsi di un passo avanti notevole sulla strada di una maggiore concorrenzialità delle offerte e quindi sulla riduzione dei prezzi. Complice la precedente esperienza della liberalizzazione delle linee telefoniche, l'operazione dovrebbe comportare meno problemi e le Autorità di controllo staranno bene attente a evitare la giungla di tariffe incomprensibili e difficilmente confrontabili che si sviluppò con quella prima esperienza.

In realtà nel Belpaese la rivoluzione delle bollette elettriche arriverà solamente con il 2008 in quanto è stato previsto un regime transitorio per permettere un passaggio soft da un mondo dove le tariffe erano stabilite dall'Authority dell'energia ad uno del quale sarà o dovrebbe essere il mercato a fissarle, almeno per quanto concerne la parte relativa al prezzo dell'energia vero e proprio mentre per quanto riguarda i servizi di trasmissione, di distribuzione e di misurazione, nonché per gli oneri generali di sistema, le tariffe stabilite dall'Autorità rimarranno in vigore. Durante il periodo di transizione, le aziende che

avanzarono le loro offerte dovranno specificare un prezzo di riferimento nella bolletta dell'utente. Tra le compagnie più interessate da una rivoluzione che coinvolge oltre 30 milioni di utenze familiari vi è, naturalmente, l'ex monopolista Enel. L'azienda guidata da Fulvio Conti ha già predisposto offerte interessanti per i suoi clienti ma già da tempo ha iniziato a perseguire una politica di espansione territoriale verso l'estero considerando i limiti imposti dalla disciplina Antitrust in Italia. Precisamente dal 1999, quando il ministro Bersani diede il via al processo di liberalizzazione del mercato dei servizi del quale l'apertura del mercato della distribuzione dell'elettricità alla concorrenza rappresenta uno dei risultati finali. La politica espansiva dell'Enel è stata spesso rivolta verso l'Est Europa, grazie al quale la compagnia elettrica nazionale è rientrata



REFLEX REFLEX SHORT E COVERED WARRANT SULL'INDICE S&P MIB

COD. ISIN	COD. BORSA	SOTTOSTANTE	MULTIPLO	STRIKE	SCADENZA
T0003522445	I52244	Reflex S&P/MIB	0,0001	--	21.09.2007
IT0004157514	I15751	Reflex Short S&P/MIB	0,0001	80.000	21.12.2007
IT0004173644	I17364	Covered Warrant Put	0,0001	42.000	21.09.2007
IT0004173651	I17365	Covered Warrant Call	0,0001	43.000	21.09.2007
IT0004173677	I17367	Covered Warrant Call	0,0001	44.000	21.09.2007

* Questo multiplo è valido fino al 09.05.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

nel business del nucleare, ha trovato spazi in Russia e ha cercato, nel corso dell'ultimo anno, di consolidare la propria posizione in Europa Occidentale mediante l'acquisizione, fatta fallire dall'opposizione interna francese, di Suez e poi rivolgendo la propria attenzione alla Spagna dove, in cordata con Acciona, ha lanciato un'Opa su Endesa a 40,16 euro per azione che attende ora l'approvazione da parte delle rispettive autorità nazionali e della Commissione europea.

In Borsa il titolo Enel non ha brillato in questi primi sei mesi del 2007 ma è riuscito a ottenere un sostanziale pareggio con la performance del paniere S&P/Mib. Alla chiusura di venerdì 29 giugno il guadagno da inizio anno messo a segno dal titolo della società guidata da Fulvio Conti era pari a circa il 2%. Migliore il risultato a un anno, +19,5%, che colloca Enel in una posizione non disprezzabile a livello europeo rispetto ai suoi principali competitor. Enel non appare poi eccessivamente costosa rispetto alle pari grado visto che il suo rapporto prezzo utile supera di poco i 15 punti contro i quasi 22 di Iberdrola e i 26 di Edf (la quale ha una capitalizzazione di mercato quasi tripla). Il rapporto prezzo/utili atteso non dovrebbe variare rispetto a quello attuale per Enel che vedrebbe, tra le società a lei comparabili, solo Rwe in posizione di maggiore convenienza con un p/e di 14,5.

C.D.

NUOVE PROPOSTE PER IL GIGANTE DELL'ENERGIA

Nel listino italiano, tra i titoli più difensivi e più generosi in termini di dividendi c'è sicuramente Enel. Nonostante la flessione delle ultime settimane, che ha riportato le quotazioni al di sotto degli otto euro (ma il dividendo ha influito per 29 centesimi) dagli 8,59 euro raggiunti il primo giorno del mese di giugno, il titolo garantisce una solidità invidiabile e un rendimento certo dato dagli utili di poco inferiore al 6%.

Motivi particolari per investire in strumenti alternativi al titolo non sembrano quindi essercene molti: ma se si allunga lo sguardo al passato, e cioè al biennio 2000-2002, caratterizzato da forti flessioni di tutto il mercato azionario, si scopre che neanche Enel riuscì ad uscirne indenne, con una discesa di oltre 50% (dai 9,55 euro del maggio 2000 ai 4,278 euro di luglio 2002). Per questo può valere sempre la pena di guardare a delle proposte alternative o complementari, che trasformano i corposi dividendi in opzioni accessorie alla sola replica del titolo.

PER GUADAGNARE SIA AL RIALZO CHE AL RIBASSO

Delle valide alternative vengono offerte dal segmento dei certificati di investimento e una di queste è firmata Banca Aletti; l'emittente si rivolge in particolare agli azionisti ENEL (ma

naturalmente il certificato può essere acquistato da chiunque) con un UP&UP (meglio conosciuto come Twin Win), un certificato che trasforma i dividendi in due distinte opzioni. La prima opzione riguarda la modalità di partecipazione alle performance del titolo: in pratica abbandonando ENEL per l'UP&UP su ENEL, si potrà guadagnare dopo tre anni sia in caso di rialzo che di ribasso, a patto che la discesa non sia superiore al 30% dal livello che verrà rilevato il 16 luglio 2007. Ciò vuol dire che sia che il titolo salga del 20%, o che scenda del 20%, si otterrà a scadenza un guadagno del 20%. La seconda opzione finanziata dai dividendi è la leva applicata al rialzo: ipotizzando un incremento del titolo del 20%, a scadenza si otterrà un guadagno del 31,6% (dato dalla leva dell'1,58% fissa). Il certificato è sottoscrivibile fino al 12 luglio.

LEVA 2 E PROTEZIONE PARZIALE A BREVE TERMINE

C'è invece tempo fino al 23 luglio per sottoscrivere due inedite e nuovissime proposte di Deutsche Bank: la prima prevede una durata singolare, di un solo anno, e propone di rinunciare ai dividendi per godere di una leva 2 sull'andamento positivo del titolo. Ipotizzando un livello di 8 euro al primo agosto 2007 (data di pricing), e di 8,50 euro al primo agosto 2008, si riceverà un rimborso pari a 9 euro, ossia il doppio di quanto realizzato effettivamente dal titolo.

Il raddoppio della performance verrà riconosciuto però con un tetto massimo fissato al 120% del prezzo di emissione: ne deriva che ipotizzando ancora un livello iniziale a 8 euro, si beneficerà della leva fino agli 8,60 euro, in modo da ottenere un rimborso pari a 9,60 euro, cioè il 120% del prezzo iniziale. Solo nel caso in cui il titolo dovesse terminare a scadenza al di sotto del prezzo iniziale, si riceverà un rimborso ancorato alla performance effettiva, con conseguente perdita in conto capitale.

Codice ISIN DE000DB747Y1.

La seconda delle due proposte dell'emittente tedesca è un PEPP (Performance Enhanced Partial Protection) e prevede una durata di due anni, al termine dei quali verrà pagata la performance positiva del titolo con una leva del 1,8.

In caso di ribasso, se il sottostante non tocca mai la barriera, fissata all'80% del prezzo iniziale, il PEPP rimborserà al portatore il capitale investito all'emissione; se invece la barriera viene toccata, il portatore riceverà l'equivalente di un investimento nel sottostante. Ipotizzando ancora una volta al primo agosto 2007 un prezzo del titolo a 8 euro, si riceverà un rimborso pari a:

- 9,8 euro, pari al 180% della performance positiva (12,5% * 1,8) se il titolo si troverà a scadenza a 9 euro;

- 8 euro, pari al capitale iniziale, se il titolo si troverà a scadenza tra gli 8 euro e i 6,4 euro senza aver mai segnato un prezzo inferiore alla barriera (6,4 euro);
- 7,99 euro o meno se nel corso dei due anni si è verificato almeno una volta l'evento barriera e cioè un prezzo inferiore a 6,4 euro.

Da rilevare che anche in caso di evento barriera, se il titolo riuscirà a recuperare lo strike , si godrà della partecipazione con leva al rialzo.

Codice ISIN DE000DB746Y3.

Così come per la precedente emissione, il otto minimo per la negoziazione è di 10 certificati e la quotazione verrà richiesta al SeDeX di Borsa Italiana.

CASH COLLECT: CEDOLA ANNUA DEL 10%

Una delle proposte più "affascinanti" è il Cash Collect, l'unico certificato che offre il rendimento sotto forma di cedola. Oggi è quotato 105 euro e lascia quindi spazio ad un guadagno potenziale minimo di 5 euro per certificato se il titolo riuscirà a mantenersi alla seconda data di rilevazione, almeno a 7,14 euro. La prima cedola è stata già pagata: ad un anno esatto dall'emissione, avvenuta il 26 febbraio 2006 quando Enel quotava 7,14 euro, è stata effettuata la prima osservazione dei prezzi e per effetto di un livello di 8,319 euro, ben superiore al prezzo di esercizio, è stata messa in pagamento la cedola del 10%. Da sottolineare che soltanto 10 giorni prima della data di valutazione, il certificato quotava 116 euro, incorporando così non solo i 10 euro di cedola ma anche le alte probabilità di successo della struttura, che ricordiamo, prevede il pagamento di quattro cedole da 10 euro ciascuna (su 100 euro nominali) a patto che in ciascuna delle quattro date di valutazione il valore del titolo sia almeno pari ai 7,14 euro dell'emissione. Nel caso in cui alla data del 26 febbraio 2010, data di scadenza, non fosse rispettata la condizione per il pagamento della quarta cedola, verrebbe garantito almeno il rimborso del capitale nominale a patto che nel corso dei 4 anni non si sia mai registrata una variazione negativa superiore al 40% dal prezzo di emissione (pari ad un livello di 4,28 euro).

Codice ISIN DE000DB09059

AC TWIN WIN: LA CEDOLA SALE AL 12,5%

Tra gli oltre 40 certificati che pagano un cedolone in caso di rimborso anticipato e che se arrivano a

scadenza si trasformano in Twin Win, non poteva mancare una proposta agganciata al titolo energetico: la cedola che verrà pagata in caso di rimborso è a doppia cifra e raggiunge il 12,5% annuo. Il mega-rendimento si otterrà se alla data del 5 dicembre 2007 il titolo si troverà almeno al suo prezzo iniziale e cioè a 7,82 euro (da rilevare che nel mese di novembre il titolo abitualmente distribuisce un acconto sul dividendo); viceversa si procederà fino al 5 dicembre 2008, e se la condizione Callable verrà soddisfatta (cioè il titolo si troverà almeno a 7,82 euro) si riceverà il capitale iniziale maggiorato del 25%. Se neanche in occasione della seconda finestra di uscita il titolo sarà riuscito ad eguagliare il proprio prezzo iniziale, il certificato proseguirà a quotare fino al termine del terzo anno e assumerà le sembianze di un Twin Win; pagherà quindi senza leva la performance assoluta (quindi un + 10% o un -10% daranno vita ad un rimborso di 110 euro) a patto che nei tre anni non si sia mai registrata una discesa tale da portare il titolo a 5,474 euro. In quotazione al SeDeX ,il certificato quota al momento 102,75 euro: per chi crede in una tenuta del titolo a questi livelli, c'è l'opportunità di portare a casa un rendimento di poco inferiore al 10% in cinque mesi.

Codice ISIN NL0000721181

LA PROTEZIONE PER I PERIODI BUI

E' uno dei certificati più recenti come emissione e quindi capace di proteggere un livello anche superiore a quello attuale, l'Equity Protection che Banca Imi ha emesso il 15 maggio. Il certificato garantisce a scadenza (prevista per il 17 maggio 2010) il ritorno totale del capitale investito in fase di emissione (pari a 100 euro e corrispondenti agli 8,335 euro del titolo) e una partecipazione integrale all'eventuale ulteriore rialzo del titolo.

Codice ISIN IT0004220635

Pierpaolo Scandurra

Sal. Oppenheim					
BANCA PRIVATA DAL 1789					
Prodotto	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 04/07
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	12.052,55	17.217,93	99,31
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	11.941,76	17.059,66	97,02
TWIN WIN	DJ EURO STOXX 50	150%	2.712,23	3.874,61	114,49
TWIN WIN	S&P/MIB	145%	24.789,00	41.315,00	98,20
Prodotto	SOTTOSTANTE	CEDOLE	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 04/07
Cash Collect	DJ EURO STOXX 50	9% p.a.	2.489,73	3.556,76	106,36
Prodotto	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA SUPERIORE	BARRIERA INFERIORE	PREZZO AL 04/07
Butterfly MAX	DJ EURO STOXX 50	4.367,83	5.241,40	3.494,26	98,17

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

IL CERTIFICATO DELLA SETTIMANA Dal Bonus all'Equity protection il passo è breve

Il titolo è provocatorio ma la situazione che si è creata su un Bonus Certificate emesso il 15 marzo 2006 per puntare su Terna è di quelle che meritano spazio: in funzione dei livelli raggiunti e per la solidità e difensività del titolo, benché non si possa neppure per un momento escludere una forte discesa delle quotazioni, il Bonus si è praticamente trasformato in un Equity Protection. Questo succede perché la percentuale di Bonus promessa è ormai praticamente stata assorbita dal rialzo e la barriera che determinerà l'eventuale insuccesso della struttura, è distante "anni luce". Partiamo dal livello strike rilevato all'emissione, 2,19 euro. Da questa quota sono stati calcolati il livello Bonus (120% dello strike) a 2,628 euro e la barriera (80% dello strike) a 1,752. Attualmente la quotazione del titolo si attesta a 2,55 euro a ridosso del livello Bonus, con il certificato che rispecchia la quotazione del titolo con un prezzo lettera di 117,48 euro. Con questi dati si possono definire con chiarezza quali siano gli scenari possibili a scadenza, prevista il 6 marzo 2009.

1. Il titolo resta a scadenza tra 1,753 euro e 2,628 euro senza aver mai toccato 1,752 euro: in questo caso viene garantito il rimborso a 120 euro.

2. Il titolo ha toccato 1,752 euro e chiude in qualsiasi punto; in questo caso, con la violazione del livello barriera, il certificato perde le sue caratteristiche e il rimborso sarà in funzione del livello raggiunto dal titolo al pari di un Benchmark Certificate.

3. Il titolo non tocca la barriera e chiude sopra 2,628, in questo ultimo caso l'investitore partecipa integralmente alle performance realizzate e il rimborso sarà sicuramente superiore a 120 euro.

Che il titolo possa perdere il 32% da qui a un anno e otto mesi non è impossibile, ma il passo costante e solido fin qui dimostrato lascia spazio a qualche perplessità sulla materializzazione di un calo così importante (significherebbe tornare a ridosso dei valori di luglio 2004, periodo del collocamento avvenuto a 1,70 euro). Pertanto, se si esclude un evento barriera, il certificato pagherà a scadenza in ogni caso 120 euro: se poi il titolo riuscirà a migliorare il proprio valore, se ne beneficerà in misura integrale.

Descrizione: Bonus Certificate

Orizzonte temporale: durata residua di 1 anno e 8 mesi

Rischi: I rischi risultano essere decisamente limitati per via della lontananza della barriera su di un titolo che non è particolarmente volatile. In ogni caso il rischio maggiore lo si corre proprio nel caso in cui venga violato il livello barriera con il certificato che in questo caso perderebbe le sue opzioni diventando un investimento paritario all'investimento diretto nel titolo con l'aggravante di non percepire i dividendi. Con riferimento a questi ultimi, non va dimenticato che è proprio grazie agli utili non percepiti che è possibile usufruire della struttura Bonus (o di protezione del capitale visti i livelli e il pricing del certificato).

Vantaggi: Con una perdita del titolo che non si attesti oltre il 32% dai livelli attuali l'investitore può contare su di un rimborso minimo di 120 euro, oltretutto se il titolo dovesse superare la soglia dei 2,628 euro (la soglia del bonus) il certificato replicherebbe integralmente le performance realizzate.

SCHEMA SINTETICO DI CONVENIENZA

Nello schema non sono considerati i dividendi, parte fondante della struttura. La sintesi ha lo scopo di evidenziare la convenienza di un Bonus Certificate in presenza di un dividend

Sottostante	Performance del certificato	Confronto
Forte crescita	Se il sottostante a scadenza oltrepassa il livello Bonus, il certificato offre la stessa performance del sottostante	NEUTRALE
Lieve crescita	Se non viene toccato il livello Barriera ed a scadenza è all'interno dell'intervallo tra la Barriera e il livello Bonus, il certificato offre una performance aggiuntiva rispetto al sottostante	BONUS
Invariato	Se non viene toccato il livello Barriera, il certificato offre una performance aggiuntiva rispetto al sottostante	BONUS
Lieve diminuzione	Se non viene toccato il livello Barriera ed a scadenza è all'interno dell'intervallo tra Barriera e prezzo di carico, il certificato offre una performance aggiuntiva rispetto al sottostante, che in questo caso registra una perdita.	BONUS
Forte diminuzione	Se viene toccato il livello Barriera, il certificato offre la medesima performance del sottostante e il Bonus non viene pagato	NEUTRALE

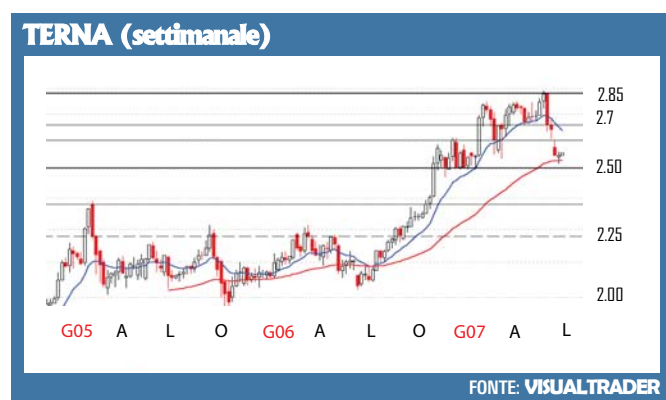
yield non sufficiente a stravolgere il profilo di rendimento. Il certificato chiede di rinunciare a un dividendo del 5,5% annuo per un'annualità (solo il 2008 perché la scadenza del 2009 giunge prima dello stacco); ne deriva che anche considerando la quota di utili lasciata all'emittente per finanziare la struttura, resta un margine molto ampio di "vantaggio".

Codice ISIN: NL0000180834

Pierpaolo Scandurra

L'ANALISI TECNICA TERNA

Sul grafico settimanale il titolo Terna cerca di organizzare una reazione sul supporto di quota 2,50 euro dopo la rapida discesa dai massimi storici del primo giugno a 2,85, che lo ha portato a perdere in circa un mese, il 12%. Per il momento la convinzione messa dal titolo nel tentativo non è molta e un primo ostacolo a 2,625 euro potrebbe mettere i bastoni tra le ruote al rimbalzo. Sopra 2,625 comunque, resistenza successiva a 2,70 prima dei suddetti massimi. Solo una violazione decisa di questi ultimi rilancerebbe il trend rialzista. Il quadro tecnico si farebbe più serio con la violazione ribassista di area 2,50 euro, da dove si proporrebbe un obiettivo in area 2,25/20 euro con step intermedio a 2,33/35.



A cura di Finanzaonline

*Le analisi presentate in questa pagina fanno riferimento a periodi temporali ampi e hanno lo scopo di offrire una visione informativa con un'ottica d'investimento e non speculativa.

L'ANALISI FONDAMENTALE TERNA

Dopo il collocamento in Borsa della controllata brasiliana, Terna intende proseguire la crescita oltreconfine: a livello internazionale sono in discussione nuove interconnessioni con il Nord Africa e i paesi dei Balcani. Nell'ambito del piano industriale 2007-2011 sono previsti infatti nuovi investimenti per 2,7 mld di euro.

Nei primi 3 mesi del 2007 Terna ha riportato un utile netto di 92 mln di euro (+1,7%) mentre i ricavi sono stati pari a 333 mln di euro (+8,6%). Quanto ai fondamentali i multipli della società guidata da Flavio Cattaneo sono elevati ma in linea con quelli dei competitor internazionali (p/e '08 di 17,28 vs media di 16,37). Con una cedola di 0,14 euro, Terna garantisce un dividend yield del 5,14%, un valore che si colloca ai vertici del settore e che rappresenta un interessante paracadute nelle fasi negative di mercato. Sul fronte m&a viene proposta periodicamente dalla stampa un'integrazione con Snam Rete Gas.

TERNA E I SUOI COMPETITOR

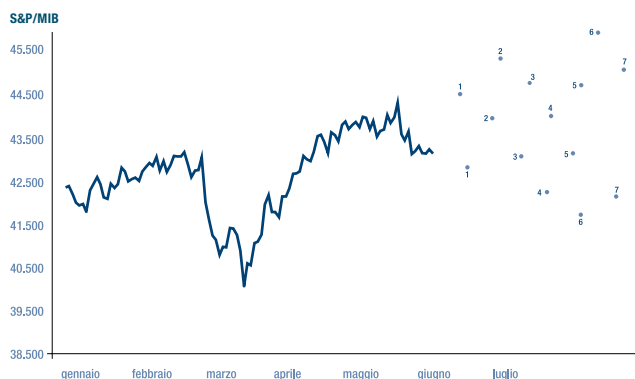
	Prezzo	Cap (mld€)	p/e 2007	p/e 2008	p/bv	Perf %'07
Enagas	18,32	4374	18,16	16,33	3,73	3,97
Gas Natural	44,39	19877	21,40	19,36	3,32	48,02
National Grid	737*	19633*	13,97	12,39	4,83	0,07
Red Electrica Esp	34,00	4599	19,42	16,47	4,13	4,65
Snam Rete Gas	4,37	8549	17,69	16,37	4,32	1,68
Terna	2,56	5115	16,61	17,28	2,42	-0,49

* dati in GB pence

www.bancaimi.it

Ora puoi anche ascoltare le notizie sui mercati con il nuovo servizio podcast.

Numero Verde
800 99 66 99



Cogli gli alti
e bassi del mercato.
Tutti punti
a tuo favore.

LA GAMMA
PIÙ COMPLETA:
REFLEX, REFLEX SHORT
E COVERED WARRANT.

UNA NUOVA GRANDE OPPORTUNITÀ DA UNA GRANDE BANCA.

Banca IMI ti offre una gamma davvero completa di prodotti per investire sia al rialzo che al ribasso sul mercato S&P/MIB. Puoi scegliere tra Reflex, Reflex Short e Covered Warrant. Sono quotati in Borsa Italiana sul mercato SeDeX: puoi negoziarli in qualsiasi momento dalle 9:05 alle 17:25 a costi bassissimi. Inoltre, investendo in questi prodotti, potrai godere di un beneficio fiscale, per cui il guadagno è interamente compensabile con eventuali perdite subite in un periodo antecedente. Scopri subito tutti i dettagli su www.bancaimi.it o chiama gli specialisti di Banca IMI. Potrai così avere accesso alle quotazioni in tempo reale, a interessanti strumenti di analisi e alla ricerca su singole azioni. E in più, se ti registri, potrai ricevere gratis tutte le ricerche che desideri direttamente nella tua e-mail.

PRODOTTI SULL'INDICE S&P/MIB

COD. ISIN	COD. BORSA	PRODOTTO	MULTIPLIO	STRIKE	SCADENZA
IT0003522445	I52244	REFLEX S&P/MIB	0,0001	-	21.09.2007
IT0004157514	I15751	REFLEX SHORT S&P/MIB	0,0001	80.000	21.12.2007
IT0004173644	I17364	COVERED WARRANT PUT	0,0001	42.000	21.09.2007
IT0004173651	I17365	COVERED WARRANT CALL	0,0001	43.000	21.09.2007
IT0004173677	I17367	COVERED WARRANT CALL	0,0001	44.000	21.09.2007

BANCA
IMI

La vostra banca di investimento.

Banca IMI è una società del gruppo Intesa Sanpaolo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Avvertenze: gli strumenti possono esporre l'investitore al rischio di perdita. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo contenente la sezione relativa ai "fattori di rischio". Le informazioni sugli strumenti sono contenute nel prospetto informativo e nelle relative Condizioni Definitive. Il prospetto informativo, unitamente alle Condizioni Definitive, è disponibile sul sito www.bancaimi.it e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo.

INDICI & COMMODITY

INDICE	QUOT.	VAR. %	VAR. %	TENDENZA	TENDENZA	1 SUPP.	2 SUPP.	1 RESIST.	2 RESIST.	P/E 2007
	12/06	1 SETT.	12 MESI	MT	LT					
BORSE EUROPEE										
EuroStoxx 50	660	1,68	10,20	neutrale	positiva	656	656	682	684	13,30
Aex	553	1,80	24,96	positiva	positiva	531	528	555	555	12,60
Cac 40	6070	1,96	21,82	neutrale	positiva	5837	5837	6168	6168	14,00
Dax	8051	2,42	41,69	positiva	positiva	7499	7305	8132	8010	14,50
Ase General	4881	1,92	34,82	neutrale	positiva	4781	4699	4979	4979	15,80
S&P/Mib	42372	1,79	15,58	neutrale	positiva	41551	41241	42610	43140	14,40
Ftse 100	6640	1,23	12,73	neutrale	neutrale	6484	6451	6751	6751	13,20
Ibex 35	14869	0,00	27,64	positiva	positiva	14605	14449	15544	15544	14,40
Smi	9240	1,84	19,57	neutrale	positiva	8993	9057	9441	9548	15,40
STATI UNITI										
Dow Jones	13578	1,80	21,76	neutrale	positiva	13252	13252	13690	13692	15,30
S&P 500	1525	2,14	19,98	neutrale	positiva	1487	1487	1541	1541	16,40
Nasdaq	2327	2,42	21,27	positiva	positiva	2236	2219	2331	2331	27,30
PAESI EMERGENTI										
Bovespa	55700	3,43	52,66	positiva	positiva	50214	50214	53423	53423	10,80
Shenzhen B	666	-1,02	135,45	positiva	positiva	594	594	745	770	28,00
Sensex 30	14807	2,11	45,70	positiva	positiva	14046	13563	14683	14683	19,70
Rts	1251	2,17	21,49	neutrale	positiva	1223	1708	1277	1869	6,20
Ise National	48680	5,80	37,57	positiva	positiva	43516	43516	46554	47112	11,70
Dax Bric	424	2,56	38,78	neutrale	negativa	378	377	424	424	nd
Dax Emerg 11	360	2,67	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
BORSE ASIATICHE										
Nikkei 225	18169	1,79	20,15	positiva	neutrale	17592	17321	18297	18297	44,20
Hang Seng	22151	1,51	40,15	positiva	positiva	20184	20184	21055	21089	16,30
Dax Asia	281,70	0,00	46,40	positiva	positiva	260	260	282	282	nd
CAMBIO										
CAMBIO	QUOT.	VAR. %	VAR. %	TENDENZA	TENDENZA	1 SUPP.	2 SUPP.	1 RESIST.	2 RESIST.	
	12/06	1 SETT.	12 MESI	MT	LT					
CHF / JPY	100,69	0,00	7,23	neutrale	positiva	98,35	98,07	99,83	99,83	
EUR / AUD AUS	1,59	0,00	-4,83	negativa	negativa	1,58	1,58	1,61	1,65	
EUR / CHF	1,65	0,00	5,87	neutrale	positiva	1,65	1,64	1,67	1,67	
EUR / CNY YUAN	10,31	0,00	0,00	neutrale	neutrale	10,11	10,10	10,22	10,22	
EUR / GBP	0,68	0,00	-6,23	neutrale	neutrale	0,67	0,67	0,68	0,68	
EUR / JPY JAP	166,58	0,00	13,61	positiva	positiva	162,16	161,07	164,63	164,63	
EUR / NOK NOR	7,92	-1,05	0,00	neutrale	neutrale	8,05	8,05	8,16	8,20	
EUR / USD	1,36	1,17	8,67	neutrale	positiva	1,33	1,32	1,36	1,37	
GBP / CHF	2,45	0,00	7,95	neutrale	positiva	2,43	2,42	2,48	2,48	
GBP / JPY	246,79	0,00	15,77	positiva	positiva	237,84	236,45	246,79	246,79	
GBP / USD	2,02	0,00	10,37	neutrale	positiva	1,97	1,97	2,02	2,02	
USD / CHF	1,22	-1,00	-2,56	neutrale	neutrale	1,21	1,21	1,25	1,25	
USD / HKD HON	7,81	0,00	0,00	neutrale	neutrale	7,81	7,80	7,82	7,83	
USD / JPY	122,43	0,00	4,54	neutrale	positiva	121,51	121,00	124,15	124,15	
USD / ARS ARGEN	3,09	0,00	0,00	neutrale	neutrale	3,07	3,07	3,10	3,10	
USD / BRL BRASI	1,91	-2,20	-13,23	negativa	negativa	1,90	1,90	2,13	2,13	

La tendenza indicata nelle colonne 5 e 6 è data dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di medio termine, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 14 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 14 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni. Per quello di lungo termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 50 giorni perfora verso l'alto quella a 200 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 50 giorni perfora verso il basso quella a 200 giorni. I livelli di supporto indicano un'area di prezzo che potrebbe contenere un'eventuale debolezza del titolo. La prima area di supporto è calcolata nell'intervallo delle ultime 15 sedute mentre la seconda nelle ultime 30 sedute. I livelli di resistenza indicano un'area di prezzo che potrebbe frenare la corsa del titolo. La prima area di resistenza è calcolata nell'intervallo delle ultime 15 sedute mentre la seconda nelle ultime 30 sedute. Il rapporto p/e 2007 rappresenta il rapporto tra il valore dell'indice e le attese di consensus relative all'utile per l'esercizio 2007.

A cura di Finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.